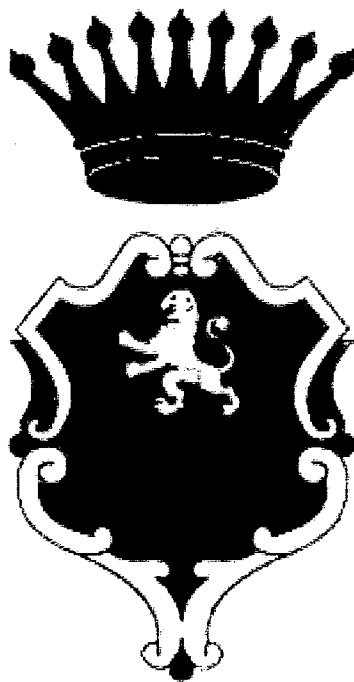




*Regolamento Borsa di Formazione Lavoro
"Ing. Giovanni Rubino"*



Città di Naso

***Regolamento Borsa di Formazione Lavoro
"Ing. Giovanni Rubino"***



Sommario

- Art. 1 - Oggetto e finalità
- Art. 2 - Contenuti della borsa ed emolumenti
- Art. 3 - Soggetti interessati
- Art. 4 - Luogo di svolgimento della borsa
- Art. 5 - Durata, sospensione ed interruzione della borsa formazione lavoro
- Art. 6 - Figure di sostegno e accompagnamento
- Art. 7 - Ammissibilità della domanda
- Art. 8 - Criteri e modalità di predisposizione ed utilizzo della graduatoria
- Art. 9 - Modalità di svolgimento delle borse di formazione lavoro
- Art. 10 - Altre attività degli Uffici competenti
- Art. 11 - Obblighi e limiti del/della borsista
- Art. 12 - Compiti del tutor
- Art. 13 - Cause di interruzione e revoca delle borse di formazione lavoro
- Art. 14 - Controlli
- Art. 15 - Trattamento dei dati sensibili
- Art. 16 - Norme transitorie e finali



Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina e regola le modalità di accesso e presentazione delle domande di borsa formazione lavoro istituita dal Comune di Naso, dedicata all'Ing. Giovanni Rubino.

L'Iniziativa, ha lo scopo di favorire l'acquisizione di conoscenze e di competenze professionali attraverso dinamiche relazionali che vengono ad instaurarsi all'interno dell'ambiente lavorativo, facilitare il raggiungimento di obiettivi di autonomia e salute nonché ricerca personale di opportunità di assunzione in altri contesti di lavoro.

Art. 2 - Contenuti della borsa ed emolumenti

- a) La borsa lavoro mette in atto un'esperienza professionalizzante, a tempo determinato, in un contesto lavorativo e formativo e prevede la corresponsione al/beneficiario/a di un incentivo mensile in proporzione al quantum stanziato in bilancio ed in base alle donazioni ricevute, nonché la copertura INAIL a carico dell'Ente erogatore della borsa di formazione lavoro, per 18 ore settimanali di lavoro. Non è consentita un'applicazione lavorativa inferiore a 6 ore settimanali. L'utilizzazione dei soggetti beneficiari di borsa formazione lavoro non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non preclude ai soggetti utilizzatori di assumere successivamente i soggetti medesimi nella stessa area professionale. L'istituzione del capitolo dove confluiscono somme direttamente dal bilancio comunale e/o da donazioni.
- b) Nel caso in cui le donazioni ricevute non consentano l'avvio, per l'anno di competenza, la borsa di formazione lavoro per un numero di 18 ore settimanali, il Comune di Naso provvederà all'integrazione anche a copertura totale, delle somme necessarie alla sua attuazione.

Art. 3 - Soggetti interessati

Possono presentare domanda di ammissione alla borsa lavoro i giovani in possesso del titolo di studio, quale Laurea in Ingegneria, in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i/le cittadini/e extracomunitari/e in possesso di regolare permesso di soggiorno, che risiedono nel Comune di Naso.

Art. 4 - Luogo di svolgimento della borsa

La borsa di formazione lavoro, finanziata dal Comune di Naso, si svolgerà presso la sede Municipale dell'Ente, negli uffici comunali, che accetteranno di sottoscrivere progetto di inserimento lavorativo a favore dei beneficiari di borse formazione lavoro.

Art. 5 - Durata, sospensione ed interruzione della borsa formazione lavoro

1. La durata della borsa di formazione lavoro è di 6 mesi, salvo altre disposizioni dell'Ente erogante. Al termine del periodo verrà effettuata una valutazione sul percorso formativo/professionale svolto dal/dalla beneficiario/a e verrà valutata anche la sua spendibilità nel mercato del lavoro.
2. L'incentivo mensile è pari ad un dodicesimo della somma messa a disposizione e rimane invariato per assenze pari ad un massimo di 2 giorni al mese; ulteriori giornate di assenza giustificate, dovranno essere recuperate posticipando la scadenza originaria; le giornate di assenza, non supportate da adeguata documentazione giustificativa, comporteranno una riduzione proporzionale dell'incentivo mensile spettante.



3. In caso di gravidanza la borsa di formazione lavoro è sospesa d'ufficio, senza erogazione dell'incentivo, per il periodo corrispondente all'astensione obbligatoria dal lavoro prevista

dalla normativa in vigore in materia di maternità e può riprendere al rientro della beneficiaria fino al compimento del periodo di svolgimento inizialmente previsto.

Art. 6 - Figure di sostegno e accompagnamento.

Ad ogni beneficiario/a di borsa formazione lavoro verrà assegnato un tutor di riferimento cui spetta il compito di seguire lo sviluppo del progetto individuale del/della beneficiaria e una persona referente dell'Ente preposta alla verifica delle ore effettuate dal borsista e alla relativa attestazione mensile.

Art. 7 - Ammissibilità della domanda

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i documenti necessari sono il titolo di studio specifico al quale si riferisce il presente regolamento, contenente il punteggio ottenuto al conseguimento dello stesso, ed il documento di identità che provi che il richiedente non superi i 35 anni di età, età massima affinché sia valida la partecipazione alla borsa di formazione lavoro – Ing. Giovanni Rubino Gli/Le interessati/e sono tenuti a fornire eventuali richieste integrazioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di esclusione.

Art. 8 - Criteri e modalità di predisposizione ed utilizzo della graduatoria

I criteri che concorrono alla predisposizione della graduatoria sono demandati al relativo bando che verrà predisposto di volta in volta dall'ufficio competente.

La graduatoria non attribuisce automaticamente un diritto, né l'immediata realizzazione all'attivazione della borsa lavoro.

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle borse di formazione lavoro

1. In base alla disponibilità finanziaria verrà dato corso agli interventi effettuabili e l'ufficio interessato provvederà a comunicare agli/alle interessati/e utilmente collocati in graduatoria, l'avvenuta ammissione alle borse lavoro.
2. Ai fini dell'avvio dell'intervento il referente del Comune di Naso, provvede a convocare il beneficiario/a, per il colloquio di inserimento.
3. Saranno considerati rinunciatari alla borsa di formazione lavoro coloro i/le quali non dovessero presentarsi alla convocazione senza darne opportuno avviso all' Ufficio interessato o al Comune.
4. L'attività della borsa di formazione lavoro si sviluppa su un monte ore di 18 ore settimanali e comunque rapportate alla disponibilità dell'apposito capitolo di bilancio, istituito ad hoc dall'Ente.

Art. 10 - Altre attività degli Uffici competenti

1. Al fine di valutare la possibilità di inserimento, a seguito dei colloqui individuali, il Comune di Naso provvederà, in accordo con l'interessato/a, alla predisposizione del progetto individuale che viene condiviso e sottoscritto dall' Amministrazione comunale e dal/dalla beneficiario/a.

Nel progetto individuale vengono indicate: la data di inizio e termine dell'esperienza, la durata



della borsa, il luogo di assegnazione, le mansioni da svolgere, gli obiettivi da raggiungere, l'eventuale formazione specifica da intraprendere.

2. Il colloquio e l'inserimento prevedono inoltre:
 - individuazione del tutor di riferimento;
 - individuazione del referente dell'Ente;
 - coordinamento dei tutor sullo sviluppo del progetto individuali, sulle verifiche periodiche e sulle osservazioni delle criticità e l'introduzione di elementi di miglioramento.

Art. 11 - Obblighi e limiti del/della borsista

1. Il/La beneficiario/a della borsa di lavoro ha l'obbligo di osservare un comportamento corretto e di rispettare le disposizioni organizzative ed operative concordate con la struttura accogliente; per ogni propria necessità farà riferimento al tutor assegnato, adeguandosi al codice comportamentale dell'Ente.
2. E' esclusa la possibilità di accesso nel medesimo periodo a più di una borsa di formazione lavoro al/alla medesimo/a beneficiario/a istituita dal Comune di Naso.

Art. 12 - Compiti del tutor

1. Il tutor è il referente per la realizzazione dell'intervento e del suo regolare svolgimento, e segue lo sviluppo del progetto individuale.
2. Per la valutazione delle scelte da effettuare il tutor si rapporta con il referente dell'ufficio di pertinenza, con la persona beneficiaria della borsa.
3. Il tutor svolge il necessario monitoraggio dell'intervento che è caratterizzato da almeno tre momenti fondamentali di verifica: all'inizio dell'intervento, nel corso dello svolgimento ed al termine dell'intervento stesso. Ad ogni verifica effettuata, invia relazione scritta al Responsabile di P.O. competente.
4. Nel caso di inserimento di disabili, il tutor presta particolare attenzione alla valutazione delle condizioni logistiche anche in base a quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Cause di interruzione e revoca delle borse di formazione lavoro

1. La borsa di formazione lavoro può essere interrotta prima della scadenza del termine su richiesta del/della beneficiario/a o per sopravvenute incompatibilità gravi ed accertate nell'ambito del contesto organizzativo presso il quale la persona è stata assegnata.
2. L'interruzione anticipata e la revoca devono essere comunicate con nota scritta a firma dell'Amministrazione comunale, del tutor e del/della beneficiario/a.

Art. 14 - Controlli

1. Gli Uffici competenti del Comune di Naso si riservano la facoltà di effettuare controlli, anche tramite terzi, in qualsiasi fase dell'intervento.

Art. 15 - Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016, il/la richiedente la borsa di formazione lavoro provvede ad autorizzare il Comune a comunicare agli operatori coinvolti nell'erogazione delle borse lavoro, i dati personali indicati dagli/dalle interessati/e.
2. I dati verranno altresì trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e amministrative degli Enti coinvolti nell'erogazione delle borse lavoro.



*Regolamento Borsa di Formazione Lavoro
"Ing. Giovanni Rubino"*

3. L'interessato/a che conferisce i dati personali oggetto del trattamento può esercitare i diritti previsti dai commi 1 e 3, Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR).

Art. 16 - Norme transitorie e finali

Gli interventi verranno avviati in base alla disponibilità dei fondi stanziati a bilancio eriguardanti le borse lavoro.

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Ente.